

## Verbale CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

“La Comunità della Sporta” gruppo di acquisto solidale

Venerdì 15/09/2008 ALLE ORE 21.00 PRESSO LA SEDE DEL GAS  
v. Ettore Monti 23 Galbiate  
sono presenti

	presente	assente
ALDO MAGGI	X	
EZIO COLOMBO	X	
GUSTAVO DEO	X	
UGO CATTANEO		X
ALESSANDRO MAGNI	X	
LORENZO TORRI	X	
FRANCA PETRONIO	X	

Redige il Verbale il socio Paolo Stefanoni

L' ORDINE DEL GIORNO è il seguente

- 1.Valutazione economica costi fissi dell'Associazione
2. Dimissioni per fine mandato C.d.A. e Presidente, convocazione assemblea dei soci
- 3.Organizzazione nuova sede e gestione risorse umane (turni soci)
4. varie ed eventuali

### PUNTO 1

Il consigliere Aldo Maggi presenta il Bilancio relativamente ai primi 6 mesi dell'anno (allegato al presente verbale) da cui risultano una riduzione del debito di magazzino nei confronti del socio Trezzi di circa 3.000 euro.

Sulla base del prospetto costi ricavi non risultano al momento efficaci le misure di ristrutturazione dei margini di recupero dei costi fissi. Il margine sembra attestarsi ancora attorno al 9% , leggermente inferiore a quello di fine anno.

Il CdA si domanda se operativamente sono stati effettivamente modificati tutti i prezzi di cessione dei beni o se il fenomeno sia stato solo per alcuni limitati beni.

Senza passare ad una indicazione immediatamente operativa, ma come primo momento di riflessione, ci si domanda se non sia opportuno che la differenziazione dei Margini di Recupero dei Costi Fissi (MRCF) debba avvenire, in linea di massima, sulla base della differenziazione merceologica ai fini dell'applicazione dell'IVA.

Ci si domanda inoltre se il margine di cui sopra al 9% sia l'esito di una aumentata incidenza dei costi fissi rispetto a quelli storici.

In ogni caso, anche ai fini della prossima assemblea dei soci per la nomina del nuovo CDA, Franca e Aldo procederanno assieme ad una analisi aggiornata dei dati, in particolare il Bilancio che dovrà essere aggiornato al 30 settembre 2008.

Si propone inoltre che eventualmente durante l'Assemblea si proceda a presentare una proposta di contributo “una tantum” ai soci per poter integrare le spese straordinarie del doppio affitto così formulata:

10 euro per ogni iscritto da inizio anno o nel primo quadrimestre, 5 euro per gli iscritti dal secondo quadrimestre.

Si discute infine di nuova quota associativa, di revisioni dei prestiti, di allargamento del numero dei soci come misure che devono strutturalmente essere affrontate dal prossimo CdA ai fini della sostenibilità economica del GAS conseguente anche la decisione di cambiamento di sede.

## PUNTO 2

Considerato che tutti i membri del CdA sono dimissionari non viene presa in considerazione la richiesta di accettazione di dimissioni del Consigliere Magni.

Viene peraltro fissata la data di convocazione dell'Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo CdA fissandola per il 7 novembre 2008.

Il socio Magni propone alcuni criteri che il CdA uscente propone per la convocazione dell'Assemblea e come proposta di formazione del nuovo CdA.

Viene sottolineato da tutti che tale proposta non sia esclusiva e debba poter permettere a qualsiasi socio di poter presentare altre proposte o programmi che possano veicolare un possibile e alternativo altro CdA o una sua integrazione con quello che potrebbe scaturire dalla proposta del CdA uscente.

In ogni caso i criteri proposti per il nuovo CdA dal Consigliere Magni sono i seguenti:

-territorializzazione del nuovo CdA: nel senso che il nuovo CdA dovrebbe contenere soci rappresentanti ciascun territorio. Vengono individuati i seguenti territori: Lecco, Mandello e Lago, Calolzio Valle S. Martino e Adda da Olginate, Brianza (diretrici valmadrera/oggiono).

-“femminilizzazione” : con l’attribuzione di una quota di maggioranza di genere (almeno 4 consigliere donne)

-continuità operativa: con il mantenimento della presenza dentro il CdA di vecchi consiglieri o soci che hanno partecipato assiduamente alla vita fondativi del GAS . Continuità operativa e programmatica che deve trovare riferimento con l’impegno a partecipare dei consiglieri uscenti anche nelle commissioni.

-potenziamento commissioni: almeno tre o quattro. Bilancio, organizzazione e autogestione, promozione e/o cultura.

La proposta viene accolta e si decide di tradurla operativamente in 4 incontri territoriali durante i quali verranno selezionati (2 per territorio-1 donna, 1 maschio) i possibili candidati nel CdA.

Ovviamente un territorio (visto che i membri del CdA sono 7) dovrà “accontentarsi” di un solo rappresentante.

Per la convocazione dei 4 incontri territoriali per far emergere le candidature si fanno carico: Sandro Magni e (eventualmente Paolo Trezzi) per Lecco

Gustavo Deo e Renzo Torri per Calolzio

Ezio Colombo e Aldo Maggi per Brianza

Franca Petronio per Mandello

Il CdA informerà in ogni caso tutti i soci in modo preventivo dell'Assemblea del 7 novembre in modo che chiunque possa organizzare possibili altre candidature costituibili al di fuori del processo messo in atto dal CdA.

## PUNTO 3

Si passano in rassegna alcuni problemi organizzativi. Senza pervenire però ad alcuna proposta operativa.

Franca Petronio in particolare propone che la pulizia non sia addossata ad una unica persona, ma che sia a carico di tutti almeno una volta l'anno.

Si concorda in linea di principio senza arrivare a una decisione operativa che dovrà essere l'esito di una ristrutturazione complessiva dell'organizzazione dei turni e della loro gestione.

Sempre Franca propone alcuni rimedi sulla gestione delle granaglie.

Ezio chiede se per Lecco e la Brianza la predisposizione degli ordini deve riguardare anche il secco oltre che il fresco. L'orientamento che emerge è solo per il fresco. In merito Renzo suggerisce che anche per il fresco ci debba essere un self-service. Con la presenza di un solo socio di supporto durante la distribuzione come si tende a fare con il bancone dei formaggi.

Si sottolinea che l'idea è interessante ma permane la grave strozzatura di una sola bilancia a disposizione.

Infine Franca sollecita il problema della frutta e della verdura e della non ottimalità della gestione e qualità ARETE'.

Qualcuno propone di rivolgersi a un grossista di Dolzago che pare essere il punto di riferimento di molti operatori biologici del settore e che presenterebbe una qualità migliore. Il problema aperto è legato alla possibilità di andare a prendere la merce perché contrariamente ad ARETE' non fa servizio a domicilio.

Resta in ogni caso da chiarire se il problema frutta e verdura sia legato a un problema di qualità del fornitore o piuttosto a un problema di conservazione del GAS nel qual caso si pone il problema dell'istallazione di apposita strumentazione (due proposte in merito Barbero/Corti Marco).

Vengono approvate gli elenchi dei nuovi iscritti.

In ogni caso il prossimo CdA (l'ultimo uscente) è fissato per lunedì 13 ottobre c.a.

IL PRESIDENTE  
Renzo Torri

IL SEGRETARIO  
Paolo Stefanoni